

COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI  
Provincia di Macerata

**BILANCIO DI PREVISIONE  
2017 - 2019**

***NOTA INTEGRATIVA***

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

### **Premessa**

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dal 2015, il Decreto Lgs. n. 118 del 2011 richiede agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai loro organismi strumentali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria (anche se adottano la contabilità economico patrimoniale), che non hanno partecipato alla sperimentazione, di affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto devono riportare le medesime risultanze contabili (trattasi della classificazione dei medesimi dati con due differenti criteri). Il bilancio pluriennale predisposto secondo lo schema adottato nel 2014 ha valore autorizzatorio.

Stante gli ampi contenuti dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

## **EMERGENZA SISMA 2016**

Il territorio di questo Comune è stato interessato solo marginalmente dall'evento sismico del 24 agosto 2016.

In data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificati nuovi forti eventi sismici che hanno invece provocato notevoli danni, rendendo la sede comunale parzialmente inagibile, oltre a due chiese.

Numerosi edifici privati risultano anch'essi inagibili ed inutilizzabili e, pertanto, si è reso necessario provvedere nell'immediato all'accoglienza della popolazione ed al prosieguo dell'attività di assistenza e supporto alla stessa, nonché organizzare le attività necessarie alla verifica e/o messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

A seguito dei suddetti eventi sismici sono state emanate le seguenti Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;
- 27 ottobre del 2016 recante “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;
- 31 ottobre del 2016 recante “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;

Le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016 e successivi sono:

- n. 388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 391 del 1 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016.”
- n. 392: del 6 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 393 del 13 settembre: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 394 del 19 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

- n. 396 del 23 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399 del 10 ottobre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 400 del 31 ottobre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

D.L. n. 189 del 17/10/2016: “Interventi urgenti popolazioni colpite dal sisma 24.08.2016”;

Legge n. 229 del 15 dicembre 2016: “*Interventi urgenti popolazioni colpite dal sisma 2016*”

D.L. n. 8 del 09/02/2017 “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”.

### **Criteri di formulazione delle previsioni**

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione di emergenza post sisma 2016 e cognita al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

### **IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI**

Per l’IMU è stata effettuata una proiezione di gettito notevolmente inferiore rispetto alla previsione dell’esercizio precedente, dovuta in parte al minor gettito conseguente agli edifici risultati inagibili ed in parte all’agevolazione concessa a tutti i contribuenti di sospendere il pagamento di tale tributo, pur non avendo subito tali immobili alcun danno.

E’ stato previsto lo stanziamento del trasferimento statale per il mancato introito dell’IMU e la TASI anno 2017 per l’evento sismico.

Per la TARI è stata prevista una somma di entrata pari alla copertura del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2017.

### **TRASFERIMENTI CORRENTI**

Sono stati previsti sulla base dell’andamento storico o di documentazione agli atti dell’Ente.

Si segnala che sono stati previsti i seguenti trasferimenti:

- trasferimento per il minore gettito IMU e TASI
- trasferimento di cui al decreto-legge 30 dicembre 2016 n. 244.

### **TRASFERIMENTI PER EMERGENZA SISMA**

Sono stati previsti gli stanziamenti per i C.A.S. – contributi autonoma sistemazione per gli anni 2017/2019 ed i trasferimenti relativi ai rimborsi delle spese correnti ed in conto capitale anticipate per fronteggiare le varie fasi dell'emergenza post-sisma.

Sono stati previsti anche dei contributi sia di parte corrente che in conto capitale da parte di privati, imprese e di Comuni, sempre a seguito del sisma.

#### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate da vendita o erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e fitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di Polizia Municipale, con riferimento a strumentazioni tecniche e modalità consolidate da accertare secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie.

#### **TRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Si riferiscono sostanzialmente alle previsioni di entrata da oneri di urbanizzazione e da condoni edilizi, effettuata in base all'andamento ordinario dell'attività del Servizio Urbanistica ed all'andamento storico.

#### **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

Per il 2017 sono previsti contributi pubblici per investimenti per un totale di €. 417.950,00: di cui: €. 399.950,00 per manutenzione straordinaria della scuola secondaria di 1° grado (intervento di efficienza energetica) ed €. 12.000,00 fondi terremoto legge 61/98 ed €. 6.000,00 per acquisto attrezzature informatiche e armadi a seguito del sisma del 30/10/2016. Sono stati previsti contributi da privati per l'importo di €. 50.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018, sempre a seguito del sisma, da destinare alla realizzazione di una biblioteca nei locali sottostanti l'asilo nido.

.

#### **ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Sono iscritti in questa posta i proventi relativi alla monetizzazione degli standard urbanistici (L.R. 22/2009).

#### **ALIENAZIONE BENI IMMOBILI**

Sono previste alienazioni di immobili comunali (piccole aree conseguenti ad eventuali regolarizzazioni di tracciati stradali).

#### **ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI**

Per il triennio 2017/19 non è previsto il ricorso a nuovi mutui.

#### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo

crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un’economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall’art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *“Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell’importo dell’accantonamento quantificato ne l prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l’ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all’articolo 36, e al 55 per cento, se l’ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all’85 per cento e dal 2019 l’accantonamento al fondo è effettuato per l’intero importo”*

In via generale non richiedono l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell’Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione a quanto sopra l’analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto calcolata con il fondo è stato stanziato nei seguenti importi: per il 2017 di €. 9.752,44, per il 2018 di €. 13.211,40 e per il 2019 di €. 15.097,45.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

L’unica entrata in conto capitale considerabile di dubbia esazione potrebbe considerarsi la riscossione dei contributi per costo di costruzione, ma, poiché la stessa viene garantita dal rilascio di polizza fidejussoria all’atto della prestazione della pratica edilizia, non si è proceduto al relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

## **SPESA CORRENTE**

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- ✓ personale in servizio e personale in convenzione con altri Comuni.
- ✓ contratti di servizio e convenzioni in essere
- ✓ spese per utenze e servizi di rete
- ✓ quote di trasferimento obbligatorio per i servizi conferiti all’Unione Montana “Monti Azzurri”

Ai fini del rispetto dell’incidenza della spesa del personale ai sensi del vincolo normativo vigente, si precisa che il limite né rispettato.

E’ prevista la spesa per il personale dell’Ufficio sisma composto da n. 2 dipendenti interamente finanziato con i fondi del sisma 2016

- n. 1 tecnico
- n. 1 amministrativo-contabile

Sono stati inseriti gli stanziamenti per il rimborso dei mutui in ammortamento per l’anno 2017 solo per 3 mutui contratti con la Cassa DD.PP., interamente rimborsati dall’A.T.O. n. 3 e per quelli contratti con l’Istituto per il credito Sportivo e per un mutuo contratto con l’Unicredit (tramite la Comunità Montana). Per gli altri mutui contratti con la Cassa DD.P. non sono stati inseriti, in osservanza si quanto disposto dalla Legge n. 229/2016. Per gli anni successivi sono invece stati previsti i relativi stanziamenti, in base ai vari piani di ammortamento.

## **SPESA DI INVESTIMENTO**

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche 2017/2019 approvato l'anno scorso. Si tratta di una previsione tecnica in attesa di norme e direttive specifiche sulla ricostruzione post-sisma delle opere pubbliche di questo Comune.

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO**

Non viene prevista l'applicazione dell'avanzo presunto.

## **PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA**

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

Per quanto riguarda le voci della parte entrata:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio
- previsioni di incasso tributi
- previsioni di incasso fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale
- riflessi della manovra tariffaria e fiscale approvata

Per quanto riguarda le voci della parte spesa:

- ai debiti maturati ed esigibili
- flussi di uscita periodici e continuativi per spese consolidate ( personale, interessi passivi su mutui, quote capitale mutui , utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali
- cronoprogrammi degli investimenti

L'Ente si trova in discrete condizioni di liquidità e di conseguenza per l'esercizio 2017 non sono stati previsti interessi passivi derivanti dall'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

## **ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet.

<a href="#"><u>SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.A.</u></a>	Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0,617 Durata dell'impegno: 31/12/2050 Onere complessivo: 0,00 - Numero rappresentanti dell'amministrazione: nessuno
<a href="#"><u>COSMARI – S.r.l.</u></a>	Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0,49 Durata dell'impegno: 31/12/2050

	Onere complessivo: 153.516,03 - Numero rappresentanti dell'amministrazione: nessuno
<b><u>UNIDRA UNIONE AZIENDE IDRICHE SOC. CONS. A R.L.</u></b>	Misura della partecipazione dell'amministrazione: 1,983 Durata dell'impegno: 31/12/2027 Onere complessivo: 0,00 - Numero rappresentanti dell'amministrazione: 1
<b><u>A.S.S.M. S.p.A.</u></b>	Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0,0048 Durata dell'impegno: 31/12/2032 Onere complessivo: 0,00 - Numero rappresentanti dell'amministrazione: 1
<b><u>TASK S.R.L.</u></b>	Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0,0240 Durata dell'impegno: 31/12/2050 Onere complessivo: 2.214,91 - Numero rappresentanti dell'amministrazione: nessuno

Belforte del Chienti li, 07 marzo 2017

IL RAGIONIERE  
(CIOCCHETTI Giorgio)